

Morto il titolare della Sam Bus Penne. L'imprenditore era in rianimazione da due settimane

PENNE. Ha lottato per due settimane e i suoi familiari hanno sperato ora dopo ora a fianco al suo letto che riuscisse a farcela, ma le lesioni riportate nell'incidente stradale erano troppo gravi, così ieri, intorno alle 19, Domenico Modesti, 53 anni, imprenditore di Penne, è morto. Sposato e padre di due figli, l'uomo era ricoverato all'ospedale di Pescara, reparto di rianimazione, dalla sera del 30 novembre scorso: in coma dopo lo scontro frontale tra la Panda che conduceva e una Punto grigia con al volante una ragazza di Penne. L'incidente è avvenuto sulla statale 81 che collega Chieti a Teramo, nel tratto loretese che attraversa la frazione di San Pellegrino. Nell'affrontare una semicurva la vettura della giovane è sbandata, probabilmente a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia caduta, finendo contro l'utilitaria condotta dall'imprenditore. Un impatto violentissimo. Gli automobilisti di passaggio hanno immediatamente chiamato i soccorsi. Mentre la ragazza è uscita praticamente illesa dall'incidente, Modesti è apparso subito in condizioni gravi: era incastrato tra le lamiere dell'abitacolo e per liberarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto è arrivata rapidamente una squadra di Montesilvano che ha provveduto ad estrarre il ferito, quindi una ambulanza del 118 lo ha portato all'ospedale Spirito Santo, dove, dopo le prime cure e gli esami clinici, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione con gravissimi traumi. Modesti era titolare della Sam Bus, azienda di trasporti pennese molto conosciuta, che lavora anche in convenzione con il Comune. Il magistrato di turno, Barbara Del Bono, ha disposto l'esame autoptico, che verrà eseguito questa mattina. Quindi il corpo verrà restituito ai familiari per i funerali.

